

PAURA ALL'OSPEDALE DI PORTOGRUARO



L'ospedale di Portogruaro

## Novantaduenne perde la pazienza e sfascia il reparto

PORTOGRUARO

Degente di nazionalità belga di 92 anni distrugge tavoli, sedie e maniglie al reparto di ortopedia dell'ospedale civile. I danni ammontano a migliaia di euro, mentre il paziente rimane ricoverato nello stesso reparto. È accaduto nella serata di domenica. Sindacati in allarme: «Sempre più alto è il numero dei pazienti di medicina che "sconfinano" in altri reparti». Si tratta di situazioni che complicano il quadro dell'occupazione sanitaria in Veneto, sottoposta a pressioni, a cominciare dal ricorso ai professionisti a gettone.

Quanto accaduto domenica al San Tommaso dei Battuti può rientrare a pieno titolo in uno di quei casi imprevedibili. Il paziente, molto avanti con l'età, non ha problemi ortopedici, ma secondo Francesco Menegazzi, segretario generale Uil Fpl, il fatto di cui si è reso protagonista, un'esplosione di rabbia incontrollata, è sintomatico del clima che si respira negli ospedali: «Non avrebbe dovuto essere assegnato a quel reparto» ha spiegato il sindacalista «seppure si trovava nel posto sbagliato, nel momento sbagliato». La frustrazione per il ricovero e un grande senso di solitudine potrebbero avere fatto scattare la molla al 92enne. Improvvisamente, a pochi minuti

dall'inizio dell'orario di visita aperto al pubblico, cioè poco prima delle 18.30 di domenica, il paziente belga ha agitato il bastone e ha cominciato a rompere le maniglie delle porte con violenza, suscitando il panico tra gli altri degenti. Il personale infermieristico ha per prima cosa messo in sicurezza gli altri malati, e tra loro c'erano persone che avevano mobilità ridotta (dei veri pazienti ortopedici). In secondo luogo sono state bloccate le porte per impedire l'accesso dei parenti alla visita. Da quel momento si è deciso per la sospensione. Il 92enne ha seminato il panico nelle stanze, distrutto armato di bastone le suppellettili, tra cui armadi. Il personale sanitario ha chiamato i carabinieri. I militari, giunti sul posto, hanno calmato l'anziano. «La situazione negli ospedali diventa più complicata quando un paziente viene fatto accomodare in un reparto diverso da quello che suggerisce la sua patologia» conclude Menegazzi «Ecco perché la sanità funziona a singhiozzo. L'episodio di Portogruaro si è risolto con soli danni alle cose. Per fortuna nessuno si è fatto male. Poteva andare peggio». Il paziente, ora, rischia la denuncia per danneggiamenti e interruzione di pubblico servizio. —

R.P.